



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

Mensile - Anno XIX° - Aprile 2006 N° 4

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

PUNIRE NEI LIMITI DI UNA MORALE

di Daniela Alfieri

"Perdona i tuoi nemici, ma non dimenticarti mai i loro nomi", J. F. Kennedy. "La fede ci dà la speranza che il carnefice non abbia l'ultima parola. Guardare in faccia al male non significa resa ma impegno alla difesa. Soprattutto dei bambini", Max Horkheimer.

L'eterna lotta tra il bene e male, l'uomo e i suoi interrogativi, le sue paure, l'uomo e la morte, l'uomo assassino, l'uomo logorato da un dolore insormontabile, l'uomo timorato di Dio, l'uomo fedele compagno del diavolo, ma l'uomo, chi è l'uomo? "L'uomo è un mistero difficile da risolvere. Io voglio cercare di comprendere questo mistero perché voglio essere un uomo", Fedor Dostoevskij. E' soprattutto nel momento in cui l'uomo è al centro di vicende agghiaccianti che ci si chiede quale sia la sua vera natura, quali i motivi, le cause che lo abbiano

continua a pagina 2

ALL'INTERNO.....

Lo sapevate che..... pag. 3

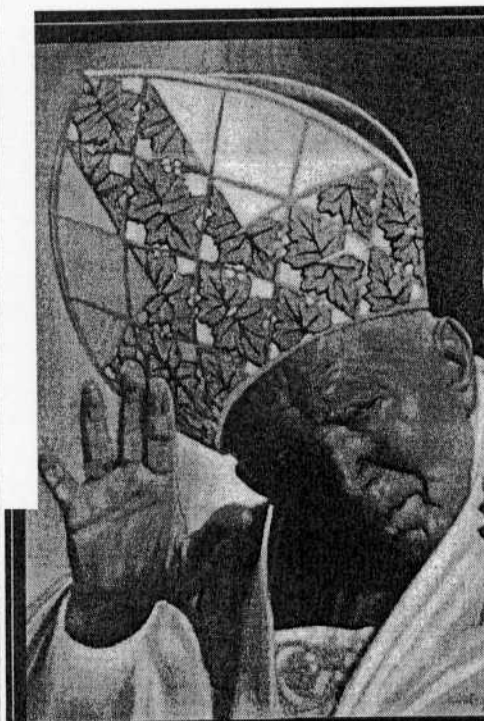
Democrazia e pena di morte....pag. 3

Giovani... insoddisfatti?..... pag. 4

Risultati "finali" delle elezioni politiche '06.....pag. 5

Parola e vita

TI AVREMO SEMPRE NEL NOSTRO CUORE SANTO PADRE a cura di don Gigi Gualtieri



3 aprile - La missione di Giovanni Paolo II e' stata come un "olocausto", il suo "olocausto". Inteso come sacrificio, offerta totale a Dio. E Giovanni Paolo II "ha fatto dono a Dio e alla Chiesa della sua esistenza ed ha vissuto la dimensione sacrificale del suo sacerdozio specialmente nella celebrazione dell'Eucarestia". Così Papa Benedetto XVI ha ricordato il suo predecessore nell'omelia pronunciata nel corso della S. Messa sul sagrato della Basilica

continua a pagina 2

CREDERE ALLA VITA DONO INDISCUTIBILE

di Andre Tucci

La vita è un qualcosa di indescrivibile che mai nessuno è riuscito a spiegare, è un qualcosa d' immenso, è il più gran dono che Dio potesse farci. Essendo un dono che Dio fa a noi uomini, solo lui ha il consenso di privarcene, quando crede che sia il momento di incamminarsi per un nuovo cammino ultraterreno. Ma purtroppo non è sempre così, a volte gli uomini prendono l' iniziativa di stroncare la propria vita, prima che Dio lo decida, o peggio, si impossessano di un potere che non è di propria competenza, togliendo la vita ad altri uomini. Non penso ci sia peccato più grande di questo, poiché, la vita è un dono indiscutibile, di cui solo Dio può deciderne le sorti; quindi, nemmeno un giudice può di conseguenza giostrare sulla vita di un uomo. Non esiste poi somma in denaro che possa eguagliare il valore di una vita, soprattutto quella di un bambino; già, sto parlando proprio del piccolo Tommy. È una pazzia chiedere un riscatto in cambio della vita di un bimbo, ma è altrettanto pazzesco uccidere una creatura di appena 18 mesi, nei cui occhini azzurri, avvolti dalle lacrime, si leggeva chiaramente la voglia di vivere e di scoprire questo mondo "infame". Bisogna credere nella vita come dono indiscutibile che Dio ha voluto offrirci, come dono che Gesù ha sacrificato per noi e per la nostra salvezza, come dono che forse non sempre ci meritiamo.

continua a pag 2

dalla prima

PUNIRE NEI LIMITI DI UNA MORALE

spinto a compiere un gesto così orrido, ingiusto come uccidere un suo simile, privarlo della vita, del bene più prezioso che disponeva grazie a Dio. In che maniera bisogna comportarsi nei suoi confronti, bisogna seguire il pensiero di J. F. Kennedy o quello di Max Horkheimer? E' giusto e indispensabile che la vittima assetata di vendetta compia il suo crimine o è più conveniente il perdono, avere fiducia nella giustizia sperando che il carnefice riceva la giusta pena? Ma qual è la pena da infliggergli? Nel Terzo Millennio più di novanta Stati del mondo ritengono che il mezzo più efficace per reprimere questi crimini sia la pena di morte, un deterrente che dovrebbe allontanare l'individuo dall'idea di commettere reati. Molto semplicemente, lo stato punisce il colpevole di un reato con un altro reato, ad esempio nel caso di un omicidio, lo castiga per aver ucciso togliendogli la vita. Tutto ciò è palesemente un controsenso: come si può sperare di migliorare la situazione compiendo gli stessi errori di un criminale? Come può un giudice, un amministratore della giustizia sentencing la morte di un altro uomo, un suo simile, nonostante quest'ultimo abbia commesso qualcosa di imperdonabile?

Nel 1764 Cesare Beccaria promulgò il trattato "Dei delitti e delle pene", composto con uno stile molto chiaro e semplice, nel quale affrontò la tematica relativa alla crudeltà delle pene e alla irregolarità delle procedure criminali, ma il grande successo che ottenne fu dovuto soprattutto alla proposta di

abolizione della pena di morte; Beccaria, proprio a dimostrazione dell'insensatezza della pena di morte citò il "contratto sociale" di Rousseau, il quale sosteneva che gli uomini, entrando a far parte della società, avrebbero perso una parte della loro libertà individuale per poi godere della restante con tranquillità. Le leggi rappresentano la volontà generale che è l'aggregato delle particolari, e la pena di morte, quindi, è sicuramente illegale dal momento che un uomo non può aver delegato ad altri l'arbitrio di ucciderlo. A questo punto, la pena da applicare è il carcere con periodi determinati dalla gravità del delitto sino a giungere all'ergastolo per i reati più gravi; la morte di un cittadino è utile per due motivazioni: la prima perché potrebbe indurre i potenziali criminali ad evitare di commettere atti illegali, la seconda quando, nonostante sia in carcere, abbia ancora contatti e una potenza tale da minacciare la sicurezza nazionale. Inoltre, l'animo umano è sconcertato soprattutto dalla durata della pena rispetto alla sua intensità, perché la sensibilità degli individui è scossa più da lievi e ripetute impressioni piuttosto che da un'impressione forte e passeggera. Di conseguenza, secondo Beccaria, ciò che potrebbe dissuadere il presunto assassino dal compiere il suo gesto, non è lo spettacolo della morte di un criminale ma la vista di un uomo che ha perduto per sempre la sua libertà.

Il filosofo e poeta Roberto Carifi, afferma: "La voglia di vendetta è comprensibile, ma la pena di morte non fa che aumentare il male. Non lo sconfigge, lo alimenta". Di conseguenza, come afferma John Stuart Mill, "La libertà dell'individuo va limitata esattamente nella misura in cui può diventare una minaccia a quella degli altri".

Daniela Alfieri

dalla prima

Vaticana in suffragio di Wojtyla, ad un anno dalla morte. Alla celebrazione

Ti avremo sempre nel nostro cuore Santo Padre

hanno preso parte numerosi cardinali, migliaia i fedeli e i pellegrini giunti anche dall'estero per questa circostanza e questo ricordo. Nella sua omelia il Papa ha tratto spunto dalla prima Lettura, dal Libro della Sapienza, dove si parla del destino finale dei giusti, "un destino di felicità sovrabbondante, che ricompensa senza misura per le sofferenze e le prove affrontate nel corso della vita". Karol Wojtyla, "che Dio aveva dotato di molteplici doni umani e spirituali, passando attraverso il crogiolo delle fatiche apostoliche e della malattia, è apparso sempre più una 'roccia' nella fede". Chi ha avuto modo di frequentarlo da vicino - ha aggiunto Ratzinger - "ha potuto quasi toccare con mano quella sua fede schietta e salda, che, se ha impressionato la cerchia dei collaboratori, non ha mancato di diffondere, durante il lungo Pontificato, il suo influsso benefico in tutta la Chiesa, in un crescendo che ha raggiunto il suo culmine negli ultimi mesi e giorni della sua vita".

Noi della redazione "Noi Giovani" ci stringiamo a questo immenso coro di voci che inneggia alla grande bontà del santo padre Giovanni Paolo II, il quale resterà indelebile nel cuore di ciascuno di noi. ma soprattutto vogliamo prendere esempio da lui, che ha dedicato tutta la sua vita al servizio della Chiesa. ha sentito profondamente il suo legame con ogni membro della comunità dei credenti e non, facendosi Padre e Pastore sull'esempio di Cristo. ne siamo tutti riconoscenti per il suo zelo apostolico, per la forza con cui ha guidato per oltre 25

RICORDIAMO A TUTTI

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI** vi costerà nulla.

Mens Sana in Corpore Sano

del Dr. Marco Di Paola

Ricercatore presso il Policlinico di Bari

LO SAPEVATE CHE....

Le alghe potranno curare la cecità?

Sebbene il titolo di questo articolo possa far pensare a "impacchi miracolosi" preparati da maghi o stregoni, in realtà riassume in maniera simpatica la recente messa a punto negli Stati Uniti di una raffinata tecnica di biologia molecolare che potrebbe restituire la vista a milioni di pazienti che soffrono di malattie della retina quali la degenerazione maculare, tipica dell'invecchiamento, e la retinite pigmentosa, malattia degenerativa a carattere ereditario. La retina è una struttura specializzata dell'occhio, a forma di membrana, che contiene diversi tipi di cellule nervose alcune delle quali, denominate coni e bastoncelli, hanno la particolarità di essere sensibili alla luce. All'interno di tali cellule è presente una particolare proteina, la rodopsina, in grado di convertire il segnale luminoso in segnale elettrico che viene successivamente inviato, tramite il nervo ottico, alla corteccia visiva del cervello per l'elaborazione finale dell'immagine. Questo, in sintesi, è il processo della visione. Le malattie degenerative della retina consistono appunto in una distruzione selettiva di queste cellule fotosensibili. Gli approcci terapeutici utilizzati sinora nella cura di queste malattie sono stati di due tipi: l'utilizzo di microchip e l'impianto di cellule staminali. Un microchip, che può essere considerato come una retina artificiale, consiste in un disco del diametro di tre millimetri e spesso un decimo di un capello, che

contiene 3500 minuscole celle solari al silicio, in grado di trasformare la luce che le colpisce in un impulso elettrico. Impiantato chirurgicamente sotto la retina malata il microchip dovrebbe iniziare a stimolare elettricamente le cellule malate, permettendogli di svolgere nuovamente il loro compito e le persone operate dovrebbero quindi ricominciare a vedere qualcosa con quella piccola porzione di retina. L'utilizzo delle cellule staminali, invece, ha lo scopo di rigenerare il tessuto neuronale della retina per curare le patologie dell'occhio. Le cellule staminali sono cellule indifferenziate che, in presenza di opportuni stimoli, sono in grado di differenziarsi in tutte le tipologie di cellule specializzate che compongono i vari distretti dell'organismo. In base alle caratteristiche note dei tessuti neuronali, si è sempre ritenuto che tali cellule non fossero presenti a livello della retina completamente sviluppata (come quella degli individui adulti) e che quindi non fosse possibile la rigenerazione di tali tessuti. Alcuni ricercatori canadesi hanno prelevato da topi adulti alcune cellule ai margini della retina e hanno provato a farle crescere in vitro. Con opportune procedure di coltura, essi sono riusciti a far proliferare tali cellule e a favorire il loro differenziamento, fino a ottenere le diverse tipologie di neuroni che compongono la retina, dimostrando così che le cellule staminali, quando sono nell'occhio, sono controllate da un inibitore, ma se vengono rimosse e poste in coltura sono in grado di ricominciare a proliferare. Individuato l'elemento inibitore, gli studiosi sperano di riuscire ad eliminarlo in modo da consentire la creazione di nuova retina nella sede originale e la ripresa della normale funzionalità dell'occhio. Naturalmente è ancora tutto da dimostrare, a partire dalla reale applicabilità sull'uomo. E' stata di recente messa a punto una nuova

strategia terapeutica per restituire, o migliorare, la vista a chi soffre di patologie degenerative della retina. Un primo risultato è stato già ottenuto in un ceppo di topi che soffre di una deficienza di funzionalità dei fotorecettori analoga a quella che si manifesta nelle persone affette da retinite pigmentosa. Utilizzando un virus innocuo, in grado di entrare nelle cellule senza indurre malattie, alcuni ricercatori americani hanno infatti introdotto nei neuroni che formano lo strato interno della retina, che normalmente non sono fotosensibili, un gene che codifica una proteina sensibile alla luce. La nuova proteina prodotta dalla cellula, una forma di rodopsina (ChR2) comunemente presente in un'alga verde, ha fatto sì che i neuroni trattati si attivassero in presenza di luce,

DEMOCRAZIA E PENA DI MORTE

di Gabriele Maggiulli

Sin dalla nascita delle prime società, l'uomo ha sempre cercato di punire chi lo danneggiava. Già il codice di Hammurabi delineava una prima forma di codice penale scritto, che elencava le pene per alcuni reati, forse i più comuni a quel tempo. Questo codice seguiva la regola "occhio per occhio, dente per dente", quindi la punizione era uguale al danno subito.

Nel corso della storia le punizioni per i reati sono state modificate, e alcune addirittura abolite. Una pena che è sempre stata presente nei codici penali, e che ancora esiste in alcune costituzioni, è la pena di morte. Essa ora, là dove esiste, è applicata solo per gravi reati, ma nel passato era frequentemente usata anche per i prigionieri politici o per punire crimini minori.

Oggi la pena di morte è ancora usata sia in paesi cosiddetti democratici, come gli Stati Uniti d'America, sia in alcuni paesi orientali come la Cina. È proprio quest'ultimo paese, infatti, che, a causa del suo governo, detiene il primato per il maggior numero di esecuzioni ogni anno.

continua alla pagina 4

Nella maggior parte dei paesi occidentali, comunque, la pena di morte è stata abolita, ed è invece applicata la reclusione. Attualmente nella maggior parte di questi stati, lo scopo della detenzione, più che punire, è utilizzato per "rieducare" i criminali, almeno così si dice. Tuttavia, questa posizione, probabilmente ha degli inconvenienti. Uno tra questi è la cosiddetta buona condotta che, appunto, permette ai detenuti che si siano comportati bene ad essere messi fuori.

Si sta parlando sempre più spesso se sia conveniente mantenere questa norma visto che sempre più spesso detenuti che hanno mantenuto un comportamento esemplare in carcere, appena fuori ricominciano con lo stesso reato per cui sono stati condannati. Quindi, penso che bisognerebbe studiare un po' di più la psicologia del criminale e questo a vantaggio della società, per evitare che la buona condotta porti nuovamente a danni irreparabili come il reato sulla vita.

Le scarcerazioni facili, per diversi motivi, diventano non più rieducative, ma un modo per il criminale di ottenere la scarcerazione, la libera uscita, con estrema facilità.

Ma ritornando al discorso della pena di morte, credo che non sia un modo per limitare i reati, e parliamo di quelli gravi come omicidi, violenze, ecc., prova ne è il fatto che dove questa pena esiste i reati non sono per nulla diminuiti. La discussione sulla pena di morte resta aperta. Tuttavia, al di là se la pena di morte possa essere un deterrente o meno, io credo che un paese civile che promuove la cultura della vita non possa farsi carico del peso della soppressione di un uomo, fosse anche un criminale, proprio perché non bisognerebbe ritornare alla regola "occhio per occhio, dente per dente". E, poi, per molti casi non si è mai certi della colpevolezza di un uomo. Quante volte abbiamo sentito che sono finite sulla

"sedia elettrica" persone giudicate colpevoli dai tribunali, e dopo la loro morte si è scoperto che erano innocenti! A volte poi, la storia ci racconta di persone mandate volutamente al "patibolo" per salvare la vita a qualche illustre personaggio talmente sono state costruite bene le false

ELEZIONI NUOVO DIRETTIVO CONFRATERNITA

Si riporta il verbale del nuovo Consiglio direttivo della nostra Confraternita ormai da anni decaduto. Si augura buon lavoro.

VERBALE

Il giorno 1 aprile 2006, alle ore 15,30 in seconda Convocazione si sono riuniti i Confratelli e le Consorelle della Confraternita "SS.mo Sacramento e SS.ma Annunziata" di Galugnano legittimamente Convocati, per procedere all'elezione del Consiglio di Amministrazione della stessa Confraternita per il triennio 2006-2009. Dopo la recita della preghiera e la lettura delle norme statutarie riguardanti l'elezione del Priore e dei Consiglieri, è stata presentata la terna dei candidati. L'assemblea con votazione segreta, si è così espressa:

PRIORE: TUCCI EMILIO votanti: 29 voti 27 (I votazione)

I CONSIGLIERE: MARTINA VALENTINO votanti: 29 voti 23 (II votazione)

II CONSIGLIERE: PASSABI BERNARDINO votanti: 29 voti 23 (I votazione).

Il Delegato Arcivescovile, dopo aver ringraziato i precedenti Amministratori, ha formulato gli auguri agli eletti, esortandoli ad operare sempre meglio; ha poi invitato tutti i presenti ad offrire la loro fattiva collaborazione per il buon andamento della Confraternita. L'adunanza si è conclusa con la preghiera.

Mons. Franco Maruccio, delegato per le Confraternite

Confratelli 35

Consorelle 30

A norma del can. 317 del Codice di Diritto Canonico, si conferma l'elezio-

GIOVANI... INSODDISFATTI?

Nasciamo che siamo solo dei bambini e ci ritroviamo tutto ad un tratto già grandi, capaci di intendere e di volere. Ma allora perché molti ragazzi quando hanno dei problemi cercano di rifugiarsi facendosi del male? Perché molti ragazzi preferiscono meglio morire invece di provare a superare gli ostacoli? Perché? Molti anni fa, tutte queste cose non esistevano, anzi tutte le persone facevano di tutto per sopravvivere, invece adesso ci ritroviamo che siamo noi ragazzi ad ucciderci da soli perché non riusciamo a superare il più banale ostacolo.

A volte può essere la mancanza di un genitore, la rottura di un rapporto, o addirittura le amicizie che abbiamo. Secondo me, i genitori sbagliano a prendere tutte le cose che dicono i figli come chicchere, perché potrebbe essere proprio questa la causa di tutto ciò.

La maggior parte dei ragazzi, iniziano a fumare una sigaretta per non sentirsi inferiori agli altri, ma poi finiscono ad avere esigenze sempre più grosse, sino ad arrivare a diventare dei ragazzi solitari, sempre soli, perché la sigaretta o qualsiasi altra cosa crea solo indipendenza. Il mondo di prima era talmente diverso dal giorno d'oggi, tanto è che adesso non si rispetta neanche più la stessa vita, anzi si disprezza. Tutti i ragazzi al giorno d'oggi, si fanno tante domande sul loro comportamento, ma non riescono a darsi mai una risposta, e neanche noi adulti riusciamo a darla. Anch'io nel coso della mia adolescenza, facevo tante domande a me stessa, ma non

ne del Consiglio Direttivo.

Otranto, 6 aprile 2006

CURIA ARCIVESCOVILE - OTRANTO
REGISTRATO 08 APR. 2006

+ Donato Negro
Arcivescovo

Risultati "finali" delle elezioni politiche 2006 Elezioni 2006

Camera, Risultati Definitivi

Scrutinate 60898 sezioni su 60898: Polo 49,739% (277 seggi) - Unione 49,805% (340 seggi). Al parlamento verranno eletti 12 deputati dagli Italiani all'estero.

Senato, Risultati Definitivi

Scrutinate 59816 sezioni su 59816: Polo 50,20% (155 seggi) - Unione 49,00% (154 seggi). Al senato vanno aggiunti 6 senatori dagli Italiani all'estero (4 Unione, 1 Polo, 1 indipendente che voterà per la maggioranza) + 6 senatori a vita compreso Ciampi che lo diventerà a fine mandato.



Riepilogo

Si ha quindi al Senato una situazione di 159 seggi all'Unione, 156 al Polo, la maggioranza dovrà eleggere il presidente del senato (che non avrà diritto di voto) e, probabilmente nominare qualche senatore come ministro, sembra quindi che l'ago della bilancia lo faranno i 6 senatori a vita.

L'Unione ha ottenuto la maggioranza dei voti alla Camera con il 49,805% dei voti contro il 49,739% della Casa delle libertà'.

La coalizione guidata da Romano Prodi e' riuscita a strappare la vittoria con 19.001.684 voti contro i 18.976.460 voti della Casa delle libertà', con una differenza di 25.224 voti.

Il premio di maggioranza previsto dalla nuova legge elettorale assegna automaticamente 340 seggi su 630 alla coalizione vincente. Con il seggio assegnato a Roberto Rolando Nicco, candidato in Valle D'Aosta per la lista Aut. Lib. Democratie, l'Unione raggiunge i 341 deputati alla Camera. Restano ancora da assegnare i 12 seggi spettanti agli italiani all'estero. Con i 277 della Cdl si arriva al totale di 630 seggi.

Ripartizione dei Seggi

SENATO: RIPARTIZIONE SEGGI PER LISTA E COALIZIONE

FORZA ITALIA 78.
ALLEANZA NAZIONALE 41.
UDC 21.
LEGA NORD 13.
CASA DELLE LIBERTA' 2.

TOTALE 155.

DEMOCRATICI SINISTRA 62.
DL.LA MARGHERITA 39.
RIFONDAZIONE COM. 27.
INSIEME CON L'UNIONE 11.
DI PIETRO IT. VALORI 4.
L'UNIONE SVP 3.
U.D.EUR POPOLARI 3.
AUT.LIB. DEMOCRATIE 1.
SVP 2.
L'ULIVO 1.
LISTA CONSUMATORI 1.

TOTALE UNIONE 154.

TOTALE SEGGI ITALIA 309.

Restano da assegnare 6 seggi per i voti dei residenti all'estero.

CAMERA: RIPARTIZIONE SEGGI PER LISTA E COALIZIONE

FORZA ITALIA 137
ALLEANZA NAZIONALE 71
UDC 39
LEGA NORD 26

DEM.CRIST.-NUOVO PSI 4

TOTALE CDL 277

L'ULIVO 220

RIF.COM. 41

LA ROSA NEL PUGNO 18

COMUNISTI ITALIANI 16

DI PIETRO IT. VALORI 16

FED.DEI VERDI 15

U.D.EUR POPOLARI 10

SVP 4

AUT.LIB. DEMOCRATIE 1

TOTALE UNIONE 341

SEGGI ASSEGNATI 618

Franco Marini è il nuovo Presidente del Senato. L'Assemblea ha eletto il Presidente del Senato. Franco Marini ha ottenuto 165 voti; il senatore a vita Giulio Andreotti 156 voti. E' stata contata una scheda bianca. L'Assemblea torna a riunirsi giovedì 4 maggio, alle ore 10,30, per l'elezione dei quattro Vice Presidenti, dei tre senatori Questori e degli otto senatori Segretari.

Il segretario di Rifondazione Comunista **Fausto Bertinotti** è stato proclamato oggi presidente della Camera dei deputati, raccogliendo i voti della quasi totalità del centrosinistra. Dopo tre fumate nere ieri, il candidato dell'Unione alla presidenza di Montecitorio è stato eletto stamani con 337 voti. Il quorum era di 305 deputati.

La maggioranza di centrosinistra può contare alla Camera su 348 deputati, quindi a Bertinotti sono mancati soltanto 11 voti.

SALENTO ACQUARI 2006

I soci del Gruppo Acquariofilo Salentino, anche quest'anno hanno assistito increduli al più grande successo di critica e di pubblico che ha coinvolto il mondo dell'acquariofilia in Italia. Non credo di esagerare nell'affermare che Salento Acuari 2006 possa essere considerata una delle più grandi manifestazioni che siano mai state organizzate nel nostro Paese... e non solo. I molti, moltissimi visitatori possono darne atto. Non meno di 30.000 persone si sono avvicendate pazientemente nel Bastione del Castello Carlo V durante i quattro giorni di mostra che, lo ricordiamo, si è svolta dal 21 al 25 Aprile 2006 nella bella città di Lecce. L'esposizione di acquari constava di decine di vasche, la maggior parte di generose dimensioni, ben allestite ed ospitanti migliaia di pesci, piante ed invertebrati in rappresentanza di svariate centinaia di specie acquatiche. L'effetto in sala era davvero suggestivo. Un po' tutti gli ambienti acquatici del Pianeta sono stati in qualche modo rappresentati.. ambientazioni africane, asiatiche e nostrane, biotopi amazzonici e ambientazioni marine tropicali veramente affascinanti. Molto interessante l'esposizione degli ormai famosissimi pesci pagliaccio (amphiprion e premnas) diventati tra i più apprezzati grazie al film di animazione "NEMO"! sono state esposte alcune delle 25 specie di questa famiglia di pesci marini che non si riducono solo all' amphiprion ocellaris (NEMO). Nelle giornate di venerdì e sabato, gli studenti delle scuole elementari e medie, accompagnati dagli insegnanti, hanno visitato con le loro classi, la mostra di acquari. I soci G.A.S. non hanno infatti trascurato di invitare ufficialmente le scuole salentine e si sono organizzati per guidare gli studenti durante il percorso di visita, fornendo loro esaustive spiegazioni sugli ambienti acquatici e sui loro ospiti. La nostra speranza è che eventi di questo genere vengano ripetuti spesso in modo da diffondere verso i nostri giovani la cultura del rispetto dell'ambiente che ci circonda, bene prezioso ed inestimabile per l'intera comunità.

Salvatore Greco



NELLA MIA PARROCCHIA



Orario SS Messe:
Feriali: ore 19 - Domenicali:
ore 8 - 11 - 19

RICORDIAMO

ADORAZIONE EUCARISTICA: ogni primo venerdì di mese dalle 17.30 alle 19.00

ATTIVITÀ CATECHISTICA: ogni Domenica dalle ore 10.00 alle ore 11.00 presso le ex scuole elementari. **CATECHISTE:** Santina Dell'Anna, Mirella Lezzi, Lucia Perrone, Antonella Sabetta, Pina Dell'Anna, Pina Mangia, Amelia Conte, Angela Tucci, Claudia Dell'Anna.

ORATORIO: ogni sabato dalle 18.00 alle 20.00 attività di oratorio con i ragazzi delle medie. **Educatori:** Marcella Martina e Gabriella Poto. Gli educatori seguono attività di formazione presso l'oratorio di Collemeto (Il anno).

LECTIO DIVINA GIOVANI: ogni mese i nostri giovani dell'oratorio seguono gli incontri di Lectio Divina diocesana tenuti dal nostro Arcivescovo presso la chiesa Maria SS Immacolata in Maglie.

ATTIVITÀ SPORTIVA: ogni sabato pomeriggio i nostri ragazzi si incontrano presso le strutture sportive dell'Oratorio. Educatore per lo sport Fabio Dell'Anna.

SAN MICHELE ARCANGELO: il 29 aprile solenne inizio della novena in onore a san Michel. L'8 maggio festa di san Michele arcangelo. Sante messe ore: 08 - 11 - 18. Segue processione.

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

* Il 07/04/06 gli sposi Dell'Anna **Angelo Michele** e **Costantini Antonietta** hanno festeggiato il loro **50° anniversario di matrimonio**. Ne danno la lieta notizia i figli Giovanni e Luigi, il genero Roberto e i nipoti Stefano, Michele e Marco.

* Il 30/04/06 gli sposi **Martina Piero** e **Dell'Anna Giuseppina** hanno festeggiato il loro 25° anniversario di matrimonio. Ne danno la lieta notizia le figlie Marina e Paola, la mamma Maria Peccarisi, le sorelle Amelia ed Ada, i cognati Mario ed Aldo, Ilenia, Ferruccio, Simone e Lori con tutti i nipoti.

NASCITE

Il 07.04.06 all'ospedale "San Paolo" di Milano è nata Giulia Caiaffa, primogenita di Dory Dell'Anna e Mario Caiaffa. Felicissimi i nonni paterni Osvaldo e Lucia e i nonni materni Antonio e Ida, insieme a tutti gli zii che augurano alla piccola Giulia tanta salute e serenità.

COMPLEANNI

Il 01/03/06 **Giuseppe Caporale** ha spento la sua 11° candelina. Con tanti auguri dai nonni materni Carmela e Giovanni e dai nonni paterni Angelo e Marisa Caporale.

Il 20/04/06 a Imola, ha spento la sua 5° candelina **Massimo Conte** tra la gioia di papà Ilario e mamma Cinzia. I nonni paterni Vincenzo e Maria e materni Nunzio e Ivana augurano al nipotino tanta salute e felicità.

NECROLOGIE

Le nostre condoglianze ai familiari tutti. Per i defunti assicuriamo preghiere a Gesù risorto.

In data 08/04/06 a Bari all'età di 89 anni è venuta a mancare **Dell'Anna Maria** (vedova Casale). Ne danno il triste annuncio la sorella Clidia Dell'Anna e parenti.

In data 07/04/06 all'età di 76 anni è venuta a mancare **Rizzo Stella**. Ne danno il triste annuncio la figlia Conte Angela e il genero Giuseppe, la sorella Michelina e Raffaella, i nipoti Francesco e Gabriele, la cognata e le nipoti.

In data 3/4/06 a San Donato all'età di 81 anni è venuta a mancare **Carmina Antonia Giannone** abitante a San Donato in via Re di Puglia. I figli Bruno, Pasquale, Enzo e Donata, cognata del nostro cocittadino Bruno Pietro.

Il 26/04/06 all'età di 91 anni, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari **Carmelo Perrone** abitante a San Donato. Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Maglio, il figlio Luciano, la figlia Francesca con i nipoti Lucio, Riccardo, Carmelo e Roberto, la figlia **Maria** e parenti tutti.

Giovedì Santo



Altare della reposizione
foto di Michele Stefano

Servizio di mediazione familiare

E' svolto gratuitamente dal Consultorio Familiare "**HIDRUN-TUM**" piazza SS. Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o conviventi in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna**.

PRCORSO BATTESIMALE

Tutti i genitori che sono in attesa di un bambino o hanno avuto un bambino e intendono celebrare il sacramento del Battesimo per il loro piccolo, seguiranno un breve itinerario di 4 incontri che saranno stabiliti volta per volta. Guideranno l'incontro **don Gigi, Antonio Dell'Anna e Antonietta Urso**.

PERCORSO DI FORMAZIONE DEI NUBENDI

AL MATRIMONIO

A gennaio incomincia il corso di formazione al matrimonio per tutte le coppie che si devono sposare. Il percorso sarà guidato da **don Gigi, Marco e Simonetta Cucurachi**. Per informazioni rivolgersi in Parrocchia.

Realizzato con finezza l'altare della reposizione del Giovedì Santo. Importanti i segni che lo hanno caratterizzato: catino e brocca (segni del servizio), croce col sudario, la citazione biblica di Mt 20,28 riguardante la logica di Gesù sul servizio che deve riguardare ogni cristiano: "**Il Figlio dell'Uomo non è venuto per essere servito ma per servire e dare la vita per molti**".

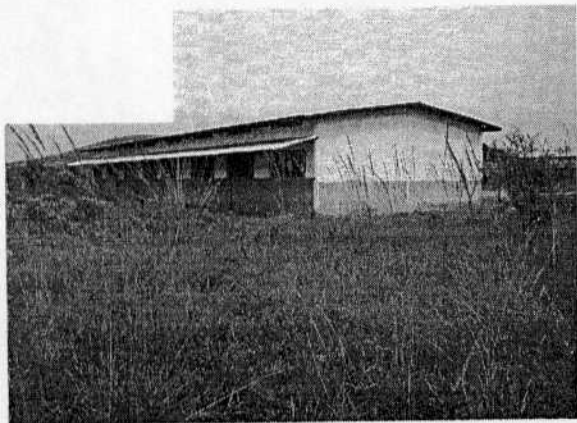
Si ringraziano coloro che lo hanno realizzato: Conte Ada, Coricciati Rosanna, Dell'Anna Nunzia, Greco Lucia, Mangia Pina, Tarantino Rita.

Progetto Caritas

Nel mese di Aprile abbiamo finalmente ricevuto le foto della scuola di Dijri che con il contributo dell'intera comunità abbiamo potuto realizzare, dando la possibilità ai bambini di quella comunità di poter avere il diritto allo studio con una scuola decente dove poter studiare. Ringraziamo i frati minori missionari in quella terra che hanno rappresentato il gancio necessario perche il contributo giungesse a buon fine. Vogliamo riportare una delle diverse e-mail che don Gigi ha ricevuto dai frati di quella comunità: *"Carissimo don Gigi sono fra Italo (praticamente quello che ha speso la vostra raccolta fondi) ti ringraziamo per quello che avete fatto per la nostra scuola di Dijri. Col vostro aiuto abbiamo finalmente realizzato la scuola per i nostri ragazzi. Vi ringraziamo calorosamente per la grazia ricevuta. ti allego alcune foto..."*. fr .Italo.

Siamo contenti, veramente. Ma il nostro cammino deve continuare. Ogni anno la nostra Caritas Parrocchiale continua nel programmare interventi mirati, che abbiano come scopo non soltanto di realizzare piccoli o grandi progetti, ma soprattutto diffonde la Caritas di Cristo nel cuore degli uomini, soprattutto di quelli più sfortunati, facendo sentire la vicinanza di una comunità che pensa a loro. Chiunque voglia collaborare alle iniziative, può rivolgersi in parrocchia.

La Caritas Parrocchiale



Nella foto scuola di **Dijri**
Repubblica del **Congo**.



LAUREE

* **Dario Giovanni Quarta** presso l'Università di Bari il 19/04/06 ha conseguito la laurea in Ingegneria Civile discutendo la tesi dal titolo "L'evoluzione tecnologica dell'hangar", relatore Ing. Umberto Bovino, ne da la lieta notizia il padre Quarta Alvaro.

* **Wilma De Santis** presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce il 28/02/06 ha conseguito la laurea in Pittura con 110/110 discutendo la tesi dal titolo "Contemporaneamente", relatore la prof. Rita Tondo; ne danno la lieta notizia papà Franco, la sorella Gina, i fratelli Aldo e Giulio e il fidanzato Toni.

* **Verri Gabriele** l'Università degli Studi di Lecce il 27/04/06 ha conseguito la laurea in Giurisprudenza con la tesi: "Termini e modalità della protesta dal 1968 al no-global". Relatore: Magnolo Stefano. Ne danno notizia papà Rosario, Mamma Giovanna e la sorella Carla.

Prime Confessioni

01 Aprile: hanno ricevuto il Sacramento della Riconciliazione: **Borgia Emanuele - Greco Maria Chiara - Longo Giada - Perrone Toma Maria Grazia**.

La liturgia penitenziale è stata molto sentita da ragazzi e genitori. Attiva ed intensa la loro partecipazione. Si ringraziano le catechiste che li hanno guidati fino a questa tappa: Mirella e Lucia. Auguriamo a questi nostri ragazzi, che il Sacramento del perdono li aiuti nella loro vita a riscoprire sempre l'amore di Dio e quello del prossimo.



Prime confessioni
nella foto i quattro ragazzi con d. Gigi, e le due catechiste Mirella e Lucia.

SERVE? Serve a far comprendere che in loro ci sono tutte le energie per affrontare la vita, una vita non improntata solo sulla ricchezza materiale, ma una vita ricca dei Doni che Dio proprio nel giorno della Cresima invia: essi, se accolti e fatti fruttificare, saranno la più sicura garanzia di riuscita. Pertanto, Eccellenza Rev.ma, noi catechiste riteniamo idonei questi ragazzi a ricevere il sacramento della Confermazione.

a sinistra foto di gruppo
dei bambini
con L'arcivescovo
dopo la cresima.
A destra foto di gruppo
dei cresimati insieme
all'Arcivescovo Mons
Donato Negro e al
parroco don
Gigi Gualtieri



Cresima

Il **25 aprile** hanno ricevuto il sacramento della Confermazione per l'imposizione delle mani del nostro Arcivescovo Mons Donato Negro i nostri ragazzi:

Bignaku Mario - Cisternino Andrea - Cutrino Giulia - Conte Alessia - Coppola Gabriele - Dell'Anna Laura - Dell'Anna Enea - Greco Lucrezia - Grande Miriana - Ingrosso Serena - Llukmani Paola - Maio Gianmarco - Marti Giulia - Pastore Maicol - Stefano Michele - Tanieli Chiara - Verri Carla.

Ecco la presentazione delle catechiste Amelia, Angela, Claudia che hanno fatto il giorno della cresima dinanzi al Vesco e alla comunità:

Eccellenza Rev.ma,
Le presentiamo i nostri 17 ragazzi che oggi stanno per ricevere il sacramento della Confermazione. Nel cammino fatto assieme, durante il catechismo abbiamo cercato di trasmettere loro che lo Spirito Santo guida la loro crescita, che la mano di Dio li sostiene e che il Signore li vuole bene ed è loro vicino.

Ai ragazzi abbiamo cercato di far capire che un cristiano adulto e responsabile deve saper incarnare la sua fede nel "SERVIZIO". Spesso una delle più grosse difficoltà che abbiamo incontrato nel preparare i ragazzi alla Cresima è rispondere alla domanda: "FAR LA CRESIMA, A CHE

ieu cucinu cussine
a cura di Giovanni Maschio

PASTA CU LA SEPPIA E LA MUDDRHICA

INGREDIENTI PER 4 PERSONE



(PASTA CON SEPPIA E MOLLIKA DI PANE)

Procedimento:

Lavare e pulire bene la seppia, Togliendo gli occhi l'os-

so e la bocca, recuperare il nero della sacca e tenerlo da parte, tritare la testa e il corpo con il trita carne.

In una casseruola capiente, mettere mezzo bicchiere di olio extravergine di oliva rosolare delicatamente uno spicchio di aglio intero unire la seppia e i pomodorini precedentemente tagliuzzati; dopo 5 minuti aggiun-

gere fi mestolo di acqua bollente ed un cucchiaino di prezzemolo tritato, regolare di sale, unire il peperoncino e la salsa di pomodoro, a questo punto unire la melania tenuta da parte, fi mestolo di acqua bollente tenere il composto sul fuoco finchè non si tira e la seppia sia bencotta.

Lessare gli spaghetti in abbondante

Occorrente:

500 g. di spaghetti
Una grossa seppia
Mollica di pane sbriciolata con le mani
200 g. di pomodori te "pendula"
fi litro di salsa di pomodoro
2 cucchiaini di prezzemolo tritato
2 spicchi di aglio
Sale peperoncino

acqua salata, scolare travasare nel composto preparato precedentemente farli insaporire amalgamando bene con due forchette. Spolverare la mollica di pane soffritta in olio di oliva e prezzemolo fresco, servire bollenti..... Buon Appetito.

SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT -

SPORT E.....SALUTE.....

Con l'avvicinarsi della bella stagione, le giornate si allungano e cresce la voglia di praticare sport all'aperto. L'occasione migliore per cercare la forma fisica ottimale può essere sicuramente una lunga passeggiata in bicicletta, poichè una bella pedalata vale, in termini di consumo calorico e di benefici per l'organismo, quanto la ginnastica effettuata in palestra, ma in più ha il vantaggio di offrire un pieno di aria pulita, di sole ed offre la visione di un panorama sempre diverso.

In alternativa alla passeggiata in bici si potrebbe fare anche una bella partita a calcio balilla.

Chi, infatti, non ha mai giocato almeno una volta nella vita a calcio balilla? Tutti abbiamo il ricordo di una partita a biliardino con gli amici nell'oratorio parrocchiale, nel bar o sul lido d'estate, da piccoli o anche da grandi, perché questo gioco non ha età o, meglio, livella tutte le età a quella spensierata dell'adolescenza.

Oggi, inoltre, è diffuso in tutto il

mondo ed è diventato un vero e proprio sport, con scuole, associazioni, club sportivi e tornei internazionali.

Potremmo citare ancora altri tipi di sport da praticare all'aria aperta, adducendo per ognuno i relativi vantaggi per il benessere fisico, ma ciò che è importante sottolineare è l'obiettivo finale, che è quello di smaltire il peso accumulato durante la stagione invernale e di raggiungere un'ottima forma fisica. Non a caso, infatti, oggi migliaia di persone accorrono nei parchi e nelle strade delle città per praticare attività sportive.

Tutto ciò serve anche a rigenerare lo spirito, che sicuramente raggiunge una condizione ottimale quando anche il fisico gode di buona salute.

Da ciò ne deriva che una buona condizione fisica aiuta anche a migliorare la propria vita relazionale, favorendo rapporti più sereni ed equilibrati e quindi una migliore condizione di benessere psico-fisico.

Gabriele Verri

- Noi Giovani -

- PROPRIETÀ:
Parrocchia Maria SS. Immacolata -
-Galugnano-

- DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE:
Stefano Dell'Anna
Tel. 0832-655228 / 393-0096972

- DIRETTORE DI REDAZIONE:
Daniele Martina
tel. 3204070884
(martina.daniele@tiscali.it)

- VICE DIRETTORI:
Daniela Alfieri Tel. 0832-655276
(sarada@interfree.it)

- COORDINATORE DI REDAZIONE:
Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)

COMITATO REDAZIONALE

- PRESIDENZA: Don Gigi Gualtieri
(luigigualtieri@interfree.it)

- Redattori: Alessio Calogiuri, Lavinia Dell'Anna, Valentina Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Gabriele Maggiulli, Debora Peccarisi, Michele Poto, Andrea Tucci, Antonio Verri, Gabriele Verri, Stefania Zazzeri
- Hanno collaborato:

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

- WEBMASTER:
Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1800 copie
- Finito di stampare il aprile 2006

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione